

PIANO D'AZIONE E COESIONE
PIANO NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI

SCHEMA DI ACCORDO PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI
“CAPACITAZIONE AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI BENEFICIARI”

LINEA INTERVENTO “PIANO DI ATTIVITA’ PER IL RAFFORZAMENTO E LA
CAPACITAZIONE AMMINISTRATIVA” (TASK FORCE).

TRA

Il Ministero dell’Interno – C.F. 97149560589, rappresentato dal Prefetto Dott. Angelo Carbone, Autorità di Gestione del Piano d’Azione e Coesione “Piano Nazionale Servizi di cura all’Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti (di seguito “Autorità di gestione PAC/PNSCIA), presso questa domiciliata, in Roma, Piazza Cavour n.25

E

il Distretto / Ambito Socio Assistenziale di **Troia** in persona del legale rapp.te **Leonardo Cavalieri** p.t. Sindaco del Comune capofila **Troia**

di seguito congiuntamente indicate come “Parti”,

Considerato che le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art.15 comma 1, della L.7 agosto 1990 n.241 e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la delibera CIPE del 26 ottobre 2012 che ha individuato il Ministero dell’interno quale amministrazione responsabile della gestione e dell’attuazione del programma “Servizi di Cura – Infanzia e Anziani non autosufficienti”;

Considerato che il Programma registra un ritardo derivante da criticità emerse in sede di attuazione;

Considerato che il Comitato di indirizzo e Sorveglianza del Programma (C.I.S.) nel corso della riunione del 4 dicembre 2019 ha condiviso la necessità di avviare una linea di intervento al fine di rafforzare stabilmente la capacità degli Ambiti / Distretti e dei Comuni nelle funzioni amministrative e tecniche, per aumentare la qualità e l’efficacia delle politiche sociali rivolte alle fasce deboli della popolazione;

Considerato che il Distretto / Ambito Socio assistenziale di **Troia** ha proceduto all’invio del questionario di rilevazione specificamente elaborato dall’Autorità di gestione da cui emerge il fabbisogno tecnico amministrativo del Distretto / Ambito;

Tenuto conto che Il “Piano di attività per il rafforzamento e la capacitazione amministrativa dei beneficiari del PNSCIA 2022-2023” (d’ora in poi “Piano di capacitazione PNSCIA”) è un progetto a titolarità del Programma ed ha la finalità di strutturarsi quale “azione pilota” di raccordo per ulteriori potenziali iniziative sperimentali da attivare con la strumentazione operativa nazionale, da collocare all’interno della strategia nazionale di rafforzamento della capacità amministrativa, sia nell’ambito della programmazione per il periodo 2021-2027 dei fondi SIE, che nel Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR);

Considerato che il “Piano di capacitazione PNSCIA”, rispetto agli obiettivi generali e operativi individuati e in coerenza con la strategia del Programma Nazionale Servizi di Cura all’Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, secondo la revisione strategica che comprende l’avvio della c.d.

“Fase 2”, è strutturato in due Linee di intervento, una prettamente operativa denominata “Azioni di rafforzamento della capacitazione amministrativa (Task Force)”, e l’altra di coordinamento gestionale, “Project Management e circuito finanziario”;

Vista la revisione strategica del Programma connessa all’ultimo differimento del suo termine finale al 30 giugno 2024, che prevede l’avvio di una nuova tipologia di interventi a partire dal 30 giugno 2022 (la c.d. “Fase 2”) dedicati all’implementazione di interventi sui territori che hanno registrato minori performance attuative, e che non sono riusciti finora a sviluppare pienamente le opportunità garantite dal Programma;

Vista la circolare n. 1515/PAC del 23/03/2022, relativa alle procedure di individuazione dei beneficiari delle Azioni di Rafforzamento Territoriale tramite la presentazione di apposita manifestazione di interesse;

Considerato che, per garantire la migliore programmazione ed efficace attuazione delle Azioni di Rafforzamento Territoriale che saranno ammesse al finanziamento, la predetta circolare prevede che i Beneficiari, nell’esprimere la propria manifestazione di interesse, aderiscano contestualmente alle iniziative previste dal Progetto di capacitazione amministrativa del PNSCIA (Task Force), mediante la sottoscrizione di un specifico Schema di Accordo con l’AdG da trasmettere, compilato e firmato, con l’istanza di ammissione a finanziamento;

Vista la manifestazione di interesse del .../.../... con la quale il Distretto /ambito ha rappresentato la volontà di accedere Azioni di Rafforzamento Territoriale e alle iniziative previste dal Piano capacitazione PNSCIA;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART.1

(Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nel presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo;

ART.2

(Oggetto)

Il presente Accordo ha ad oggetto la collaborazione tra le parti al fine di assicurare l’adeguata azione di rafforzamento delle capacità amministrative dei beneficiari (Distretti / Ambiti e Comuni) del Programma Nazionale Servizi di Cura all’Infanzia e agli Anziani non autosufficienti.

Il “Piano capacitazione PNSCIA (Task Force)”, prevede le seguenti quattro azioni potenziali:

1. **Task Force di supporto giuridico e tecnico** (in loco e da remoto) per assicurare maggiore efficacia delle azioni di sistema relative agli interventi in tre aree:
 - a. Procedurale: gestione delle procedure di evidenza e iter procedurali
 - b. Attuazione: gestione e monitoraggio degli interventi, reingegnerizzazione dei flussi
 - c. Rendicontazione: autocontrollo, sistematizzazione dei dati e documenti per i sistemi gestionali.
- 2) **Task Force di supporto al corretto data entry** (in loco e da remoto) per favorire un migliore, completo e costante utilizzo degli applicativi SGP e SANA.
- 3) **Supporto alla progettualità e alla pianificazione finanziaria** (attraverso incontri tematici in loco/webinar) per la realizzazione di nuovi interventi, in un’ottica di massimizzazione dell’utilizzo delle risorse disponibili e di coordinamento tra le diverse fonti finanziarie.
- 4) **Scouting delle progettualità rilevanti nell’ambito dei servizi infanzia e anziani** e mappatura dei casi esemplari nell’ambito delle progettualità PNSCIA (attraverso una raccolta sistematizzata e l’assessment delle segnalazioni emerse nel corso delle azioni 1.1, 1.2 e 1.3).

In sede di avvio dell'intervento "Piano capacitazione PNSCIA (Task Force)", saranno strutturate le azioni esecutive per ciascun Beneficiario.

ART.3

(Ruoli delle parti)

Il presente accordo regola i rapporti tra l'Autorità di Gestione PAC/PNSCIA e il Distretto / Ambito, nel contesto dei rispettivi ruoli.

L'Autorità di Gestione PAC / PNSCIA svolge, quale responsabile del programma Servizi i Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti, in relazione alle potenziali azioni da attivare nell'ambito della Linea intervento "Piano capacitazione PNSCIA (Task Force)", di cui all'art.2, attività di supporto nell'azione di capacitazione che verrà così a svolgersi:

- Valutazione dei fabbisogni formativi in base ai questionari somministrati;
- Valutazione del personale impiegato e ausilio al distretto / Ambito nella riorganizzazione degli uffici (con particolare riferimento all'Ufficio di Piano);
- Fornitura di manuali, linee guida e materiale informativo con particolare riferimento all'espletamento delle gare d'appalto e al controllo e rendicontazione delle spese;
- Elaborazione di modelli (quali bandi di gara, piste di controllo) relativi all'attuazione delle politiche sociali;
- Condivisione di buone pratiche attuate da altri enti;
- Formazione sia in loco che a distanza da somministrarsi attraverso esperti (Task Force) selezionati e contrattualizzati dall'AdG e senza oneri per il Distretto / Ambito per un numero di giornate determinato;

Il Distretto / Ambito quale beneficiario dell'azione di capacitazione amministrativa s'impegna a prestare la massima collaborazione per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento di cui all'art.2 e in particolare:

- a. A procedere alla compilazione dei questionari somministrati fornendo tutte le informazioni richieste con la massima esaustività;
- b. A mettere a disposizione il personale coinvolto per la formazione indicando al responsabile incaricato dall'AdG le giornate, individuate compatibilmente con le esigenze degli uffici;
- c. A mettere a disposizione degli esperti incaricati idonei locali per la formazione in loco.

Nell'ipotesi di formazione a distanza il Distretto / Ambito provvederà attraverso sistemi di didattica a distanza.

ART.4)

(Soggetti responsabili)

Ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui alla presente convenzione e per l'espletamento dei compiti di cui all'art.3) il Distretto / Ambito individua quale responsabile il Responsabile Ufficio di Piano; l'AdG indica quale responsabile il

Quest'ultimo potrà delegare ad un responsabile territoriale lo svolgimento delle funzioni di cui all'art.3)

ART.5)

(Cronoprogramma)

Nell'ambito della definizione delle azioni esecutive di cui all'art. 2, in sede di avvio dell'intervento "Piano capacitazione PNSCIA (Task Force)", sarà definito un cronoprogramma dell'attività per ciascun beneficiario.

Il cronoprogramma delle attività determina i tempi di attuazione delle attività; eventuali variazioni, esclusivamente per giustificati motivi, dovranno essere formalmente rappresentate per iscritto e approvate dall'AdG.

Art.6)

(Oneri)

Gli oneri relativi alle Task Force sono interamente a carico del PAC-PNSCIA. Gli altri oneri derivanti dal presente Accordo restano a carico delle parti per quanto di competenza e sono sostenuti nell'ambito delle rispettive specifiche progettualità.

ART.7)

(Durata)

La convenzione decorre dalla sua accettazione da parte dell'AdG, e termina con la conclusione della attività legale al "Piano capacitazione PNSCIA".

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dal
LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'AMBITO/DISTRETTO

Luogo e data _____

Firmato digitalmente dalla
AUTORITA' DI GESTIONE PAC-PNSCIA
